

La Statale Amalfitana riapre solo a metà

C'è il via libera al senso unico alternato dopo quasi tre settimane di chiusura. Restano i disagi per i mezzi pesanti

FURORE

La Statale Amalfitana è tornata percorribile, seppur a senso unico alternato regolato da impianti semaforici, dalle 18 di ieri. La comunicazione ufficiale è arrivata dalla Conferenza dei Sindaci della Costa d'Amalfi, che ha confermato la riapertura del tratto interessato dal blocco della circolazione in territorio di Furore, ponendo fine a giorni di attesa per residenti e pendolari. La ripresa del transito rappresenta un passaggio fondamentale dopo la frana del 21 novembre scorso, che aveva interrotto uno dei collegamenti più importanti dell'intera Costiera.

A rendere possibile la riapertura è stato lo sforzo della ditta Building Key di Salerno, le cui maestranze hanno lavorato senza sosta anche durante il ponte dell'Immacolata, accelerando gli interventi nella zona dove erano state individuate le criticità maggiori. La rimozione dei pericoli più immediati ha permesso di ripristinare la viabilità, mentre le operazioni di consolidamento proseguiranno nella parte alta della montagna senza incidere ulteriormente sul passaggio dei veicoli.

L'episodio si inserisce nel quadro, ormai ricorrente, delle emergenze legate al dissesto idrogeologico che interessa la Costiera Amalfitana, territorio particolarmente fragile e soggetto a frequenti smottamenti. La chiusura della statale ha creato non pochi disagi ai cittadini, ai lavoratori e ai tanti pendolari che quotidianamente si spostano lungo l'arteria, costringendo molti a percorsi alternativi e tempi di viaggio notevolmente più lunghi. Il ripristino, seppur parziale, restituisce un minimo di normalità a un'area fortemente penalizzata.

Determinante è stata la sinergia tra Regione Campania, Comune di Furore e Conferenza dei Sindaci della

Costa d'Amalfi. La Regione ha garantito i fondi necessari per la bonifica e la messa in sicurezza, mentre il Comune di Furore ha attivato fin da subito le procedure necessarie seguendo passo dopo passo l'evolversi del cantiere. Un ruolo centrale è stato svolto anche dal presidente della Conferenza dei Sindaci, Fortunato Della Monica, insieme al vicepresidente e sindaco di Furore, Giovanni Milo, che hanno monitorato costantemente l'iter e sollecitato tutti gli organi competenti, assicurando la continuità dei lavori anche durante i giorni festivi.

Nonostante la riapertura costituisca un risultato importante, la situazione resta tutt'altro che semplice. Il senso unico alternato crea ancora rallentamenti e tempi di percorrenza più lunghi, un problema particolarmente evidente per i mezzi pesanti e per gli autobus.

I bus turistici e quelli di linea, infatti, subiscono maggiori difficoltà a causa delle attese ai semafori e della riduzione della carreggiata, con inevitabili ripercussioni sulla puntualità del servizio e sull'organizzazione del trasporto pubblico locale. Anche le attività legate al turismo risentono di questa condizione, che rallenta gli spostamenti e incide negativamente sulla mobilità della Costiera.

Sebbene i pericoli più urgenti siano stati eliminati, i lavori sulla parte alta della montagna proseguiranno ancora, e solo al loro completamento si potrà parlare di un ritorno alla piena normalità. Infatti, per cittadini e lavoratori il disagio rimane concreto, in attesa che la Statale Amalfitana possa tornare completamente fruibile e sicura lungo l'intero tratto interessato.

(red.cra.)

INFORMAZIONE COSTIERA



Senso unico alternato lungo la Statale Amalfitana dopo quasi tre settimane di chiusura